

**LE CONFERENZE DELL'ASSOCIAZIONE
"AMICI DELLE TOMBE DIPINTE DI TARQUINIA"**

MERCOLEDI 29 APRILE

ORE 16,30

**Museo Etrusco di Villa Giulia, Sala della Fortuna,
Piazzale di Villa Giulia n. 9,
Roma**

*La S.V. è invitata
alla conferenza del prof. Carlo Pavolini
con interventi di Carlotta Bassoli, Teresa Leone e Annamaria Villari*

DISBEC - Università della Tuscia

"Civitavecchia. Lo scavo del 2014 in località Columna (La Frasca). Una probabile mansio romana con terme e mosaici"

Nei mesi di gennaio-maggio 2015 Carlo Pavolini, dell'Università della Tuscia, su incarico dell'Autorità portuale di Civitavecchia e con la supervisione della Soprintendenza Archeologica, ha svolto – con l'équipe da lui diretta - uno scavo stratigrafico nella località costiera di Columna (La Frasca) a Nord di Civitavecchia, nel quadro di un programma volto al recupero archeologico e naturalistico di un tratto di litorale attualmente degradato. Dall'indagine è emerso un vasto edificio (parte del quale è tuttora da scavare) la cui principale fase edilizia è probabilmente databile al II-III sec. d. C. L'eccezionalità del rinvenimento è data dal notevolissimo stato di conservazione: dopo l'abbandono non si ebbero praticamente fenomeni di spoliazione, per cui sia le strutture, sia i pavimenti a mosaico policromo sono giunti fino a noi in ottimo stato. L'ala Ovest del complesso è termale mentre il settore centrale è anch'esso dotato di sistemi di riscaldamento, ma non propriamente termali. La struttura ebbe quindi forse la funzione di una *mansio*, per il ristoro di commercianti e viaggiatori provenienti dal mare (nel quale si intravedono alcune colonne marmoree affondate), in connessione con un fosso-canale - che poteva facilitare la penetrazione nell'interno - e con la vicina *via Aurelia*.

Carlo Pavolini si è laureato in Etruscologia presso l'Università di Roma e dal 1976 è stato funzionario archeologo presso le Soprintendenze di Ostia e di Roma. Dal 1999 al 2013 è stato professore di Archeologia Classica presso l'Università della Tuscia. Ha condotto e diretto scavi a Ostia, Tipasa, Cartagine, Settefinestre, Roma, Ferento e Civitavecchia, e restauri a Roma (complessi del Celio e S. Agnese fuori le Mura).

Carlotta Bassoli, Teresa Leone e Annamaria Villari si sono laureate in archeologia classica presso l'Università della Tuscia e si sono diplomate presso le scuole di specializzazione rispettivamente di Milano, Roma e Matera. Carlotta Bassoli ha conseguito anche il dottorato di ricerca presso l'Università di Sassari. Hanno partecipato agli scavi di Civitavecchia e Ferento con la direzione di Carlo Pavolini.